



Comune di San Vito sullo Ionio

(Provincia di Catanzaro)

Prot. 1527

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 2 DEL 29.04.2020

Oggetto: CONFERIMENTO DI TITOLARITA' DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO A DIPENDENTE DI CATEGORIA C AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 3, DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 21.05.2018

IL Commissario Prefettizio, nominato con decreto del Prefetto di Catanzaro, Prot. n. 35734 del 27.04.2020,

Premesso che:

- con deliberazione n. 66 del 1.09.2018, recante "Revisione dotazione organica - Ricognizione annuale eccedenze personale e programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/2021", la Giunta comunale ha, fra l'altro, definito la struttura organizzativa del Comune articolandola in n. 3 Aree funzionali, per come di seguito indicato, assegnando il Servizio di Polizia Locale alle dirette dipendenze del Sindaco:

- a. Area Amministrativa;
- b. Area Tecnica;
- c. Area Economico - Finanziaria;

- il Comune di San Vito sullo Ionio non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dal combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018.

- il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale inquadrato nella categoria D, ai sensi del Ccnl 31.3.1999, in coerenza con quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018, il quale riserva, in via esclusiva, a dipendenti classificati nella categoria D l'assegnazione della titolarità delle posizioni organizzative;

- attualmente la funzione di Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria risulta non coperta da personale di categoria D, a seguito delle dimissioni dal servizio presentate dalla precedente responsabile;

- nell'ambito dell'Area funzionale interessata non sono presenti altri dipendenti in possesso della categoria D, sicché l'assegnazione dell'incarico nell'area delle posizioni organizzative non risulta immediatamente e direttamente effettuabile ai sensi della normativa citata sopra;

Tenuto conto che non può trovare applicazione, nel caso di specie, la disciplina prevista dall'articolo 15, comma 6, del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018 - il quale consente l'assegnazione dell'incarico di titolare di posizione organizzativa ad interim ad altro dipendente già incaricato come posizione organizzativa - in quanto l'Area Amministrativa risulta anch'essa priva di Responsabile mentre la posizione organizzativa relativa all'Area Tecnica è attualmente coperta da un dipendente utilizzato a scavalco ex art. 1, comma 557, della l. 311/2004;

Visto l'art. 17, comma 3, del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018, il quale consente, in via eccezionale e temporanea, il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, prevedendo nello specifico che: "In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la

cui dotazione organica preveda posti di categoria D, 2 ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali”;

Considerato che nell'ambito dell'Area in questione l'unica dipendente in possesso sia dei requisiti di competenza professionale che di esperienza nel settore, avendo la stessa prestato la propria attività lavorativa sempre nell'ambito dell'Area Economico-Finanziaria, risulta essere la dipendente Tiziana Bruno, in servizio presso questo ente con incarico a scavalco ex art. 1, comma 557, della l. 311/2004, giusta delibera di G.C. n. 24 del 04.03.2020 per n. 12 ore settimanali;

Dato atto che ai sensi dei commi 4 e 5 del richiamato art. 17 del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018:

- I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

- Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art. 18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.9.2000.

Visto l'art. 14 del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018, recante “Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative; Preso atto che ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e, in particolare, del D.Lgs. n. 39/2013, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190”, la sopra menzionata dipendente non versa in condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità ai fini dell'assunzione dell'incarico in esame;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000; Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. di **ATTRIBUIRE** in via straordinaria alla dipendente Tiziana Bruno, in servizio presso questo ente con incarico a scavalco ex art. 1, comma 557, della l. 311/2004, giusta delibera di G.C. n. 24 del 04.03.2020 per n. 12 ore settimanali, inquadrata nella categoria C, l'incarico di Responsabile dell'Area Economico-Finanziario ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018;

2. di **STABILIRE** che la durata dell'incarico, così conferito, è determinata con decorrenza dalla data di adozione del presente decreto e fino al 30.11.2020;

3. di **DARE ATTO** che, ai sensi del comma 5 del richiamato art. 17 del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018, l'incaricata ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi previsti dall'articolo 18 del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'articolo 8 del CCNL del 14.9.2000;

4. di **DARE ATTO** che la retribuzione di posizione attualmente prevista per l'incarico di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria conferito a personale ascritto alla cat. D ammonta ad € 6.000,00 annui lordi per tredici mensilità;

5. di DARE ATTO che l'importo sopra indicato va rideterminato entro i limiti a tal fine stabiliti dall'art. 15, comma 3, del del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 21.05.2018 3 per i dipendenti inquadrati in categoria C per l'ipotesi di conferimento dell'incarico in esame a dipendente inquadrato nella Cat. C;

6. di RITENERE OPPORTUNO, in considerazione dei carichi di lavoro e delle difficoltà organizzative presentate dall'Area Economico Finanziaria, quantificare il compenso dovuto all'interessata a titolo di retribuzione di posizione e di risultato come segue:

- a. retribuzione di posizione: euro 2.000,00, (importo annuale lordo per n. 13 mensilità, rapportato al numero di ore effettivamente prestate);
- b. retribuzione di risultato: sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Ccnl del 21 maggio 2018;

7. di TRASMETTERE copia del presente decreto all'interessata, ai fini della relativa accettazione, e successivamente all'Ufficio del Personale per l'inserimento nel fascicolo personale della dipendente interessata;

8. di DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sull'albo pretorio on line dell'Ente e presso l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

San Vito sullo Ionio, lì 29.04.2020

IL Commissario
F.to Dr. Gino ROTELLA

IL RESPONSABILE DI SETTORE
PER ACCETTAZIONE
F.to Rag. Tiziana BRUNO